

Sentieristica nel parco di Gutturu Mannu (Sardegna meridionale).

Nel sud Sardegna, a occidente di Cagliari, c'è un'area di elevato interesse naturalistico, un grande parco naturale, chiamato Gutturu Mannu, che comprende al suo interno la omonima Foresta Demaniale. Il nome campidanese significa 'grande gola'. È un canyon attraversato dal torrente omonimo e ricoperto di verde: una delle mete più apprezzate da appassionati di escursioni. Il parco regionale di Gutturu Mannu si estende nel territorio dei comuni di Assemini, Pula, Santadi, Sarroch, Siliqua, Uta, Villa San Pietro, Domus de Maria, Capoterra e Teulada. Visitando il sito ci si potrà immergere in 4748 ettari di terreno ricoperti da macchia mediterranea in cui si possono ammirare pittoreschi torrenti e fonti. Ci si può imbattere in specie endemiche rappresentative della fauna sarda, come il cervo, l'astore e il geotritone. Dominatore incontrastato è il cinghiale, ma popolano la zona anche donnole, gatti selvatici e volpi. Mentre in volo non è raro avvistare aquila reale, falco pellegrino e poiana. Il movimento sul territorio della grande maggioranza dei frequentatori non esperti della montagna avviene sui sentieri, senza accompagnamento, con poche capacità di lettura della cartografia e questa è ancora spesso carente di qualità. La segnaletica diviene quindi strumento per frequentare con maggiore sicurezza il territorio. La realizzazione di una rete sentieristica efficiente è un requisito fondamentale per valorizzare il turismo e l'escursionismo, soprattutto nelle aree, come quelle della foresta di Gutturu Mannu, dall'inestimabile valore naturalistico. La Sardegna si è finalmente dotata, a partire dal 2017, di una normativa per la gestione della Rete dei Sentieri.

All'agenzia regionale Fo.Re.S.T.A.S. è stato assegnato il compito di intervenire con una sequenza di azioni necessarie a garantire la fruibilità in sicurezza dei percorsi escursionistici inseriti nella RES (Rete Escursionistica della Sardegna), attraverso un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria. Società esterne si sono occupate della segnaletica e del ripristino dei sentieri sotto la supervisione dell'agenzia Fo.Re.S.T.A.S. Una parte della rete sentieristica necessitava solamente della manutenzione, senza particolari lavori, mentre per altri, dove la copertura vegetale era diventata fitta, è stato necessario il completo ripristino. L'attività svolta durante la mia esperienza di tirocinio consisteva nel recarsi presso la Foresta di Gutturu Mannu e tracciare i sentieri mediante l'utilizzo del GPS. Oltre alle uscite sul campo ho svolto anche del lavoro in ufficio che consisteva nella lettura della documentazione e digitalizzazione dei sentieri, attraverso il software QGIS, rilevati durante il lavoro sul campo.

Fino ad ora l'agenzia Fo.Re.S.T.A.S. ha provveduto alla sistemazione di diversi sentieri e con la collaborazione del CAI (Club Alpino Italiano) si provvederà entro il 2020 alla riassegnazione dei numeri coerenti con il settore montano di riferimento e con le numerazioni di tutti i sentieri nelle aree limitrofe.